

Le recensioni
Falzone indaga su Canepa

di SALVATORE FERLITA

a pagina 10

Canepa, nessuno e centomila indagine su un indipendentista

Salvatore Falzone
ricostruisce la biografia
del leader separatista
e le ombre
che lo circondano
di SALVATORE FERLITA

Si apre con una bustina che contiene dei semi di palme rare provenienti dal Cairo il nuovo libro di Salvatore Falzone, "Un eroe da dimenticare. Attorno al mistero di Antonio Canepa" (Rubbettino). Semi regalati all'autore dall'amico Nenè Giarrizzo, psicoterapeuta in pensione appassionato di botanica e di storia. Sono importanti questi semi, anche se apparentemente non hanno nulla a che fare con l'argomento affrontato. E ricompaiono alla fine della prima parte del volume, marciti nei vasi dove non sono mai germogliati. Che funzione hanno, dunque, questi semi? Quella di correlativo oggettivo: della storia che lo scrittore e avvocato nisseno ha provato a comporre pazientemente, mettendosi sulle tracce di uno dei personaggi più ambigui e contraddittori della storia (siciliana e italiana) del secolo scorso.

protagonista di un suo libro, ma poi abbandonerà l'idea: «Studiandone più a fondo la vita e la presenza, il personaggio mi deluse. Mi parve carico di ambizioni e di mitomanie».

Falzone prova a raccogliere questo scomodo testimone, scoprendo con grande sorpresa che proprio l'amico Giarrizzo anni prima aveva scritto un profilo biografico del professore, partigiano, fascista, rivoluzionario, separatista. Ne viene fuori una specie di cronachetta sciascina, forse sarebbe meglio dire di inquisizione alla Borges da cui ci vengono incontro rispettivamente Mario Turri, creatore dell'Esercito dei volontari per l'indipendenza della Sicilia, Tolù, partigiano alla guida della brigata "Matteotti" e fondatore a Firenze del Partito dei lavoratori e del giornale "Il Grido del Popolo", Jean Sorédan, autore della biografia del "Pensatore contemporaneo Antonio Canepa", professore di Storia e dottrina del fascismo all'università di Catania, Guido Colozza, segretario di Canepa e fonte delle informazioni fornite a Sorédan; e, infine, Federico Vitanza Scotti, traduttore dal francese del libro su Canepa. Eccovi serviti tutti gli alter ego pirandelliani di Canepa, personaggio in cerca d'autore, o forse autore all'affannosa ricerca di personaggi vicini, di immagini supplenti.

Insomma, il lettore a un certo punto non può che parafrasare la domanda tormentone di don Abbondio: Canepa, chi era costui? Fu un fascista o un antifascista? A lui si deve il volume "Sistema di dottrina del fa-

scismo", ma non esitò a vestire i panni dell'oppositore del regime e quelli del sabotatore per agire in favore degli Alleati. Il ricercato dal comando tedesco sulla cui testa pendeva una taglia di tre milioni di lire, il padano dell'oppressione del popolo siciliano pronto a denunciare "le malfatte" del governo di Roma, il docente di Storia delle dottrine politiche e lettore di Swift e Leopardi, è come un'anguilla: appena si crede di averlo carpito, ecco che inopinatamente sfugge dalle mani. Per eccesso di "romanzesco" Canepa traccina dalle pagine come un'inafferrabile goccia di mercurio.

La sua uccisione, il 17 giugno del 1945, in un conflitto a fuoco con i carabinieri alle porte di Randazzo rimarrà uno dei tanti misteri di Stato. Del resto, la seconda sezione del volume di Falzone, che allinea su Canepa una rigorosissima cronologia, non poteva che chiudersi in tal modo: «Ma questa è la versione ufficiale dei fatti. La verità è un'altra e nessuno la conosce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO

Un eroe
da dimenticare
di Salvatore
Falzone
(Rubbettino)

82 pag. 11 euro

la biografia di quello che sarebbe diventato il leader della sinistra separatista, attratto soprattutto dalla sua dimensione di sconfitto, come racconterà nel 1978. Lo scrittore di Racalmuto voleva fare di Canepa il



RUBBETTINO

Quotidiano

04-05-2025

Pagina 1+10

Foglio 2 / 2

Palermo
la Repubblica



www.ecostampa.it



La bandiera separatista della Sicilia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833